

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00215617
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino
------------------------	---------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	FR
PVCC - Comune	Arpino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	fine

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1590
DTSF - A	1599

### DTM - Motivazione cronologia

analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Pulzone Scipione
AUTA - Dati anagrafici	1550 ca./ 1598
AUTH - Sigla per citazione	00000891

## MT - DATI TECNICI

### MTC - Materia e tecnica

tela/ pittura a olio

### MIS - MISURE

MISA - Altezza	60
MISL - Larghezza	47

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	mediocre
-------------------------------	----------

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto, copia da Scipione Pulzone, è molto fedele al prototipo, tuttavia si possono vedere delle incertezze nell'attacco del braccio sinistro della Vergine e nell'esecuzione delle mani. Inoltre il quadro presenta tonalità più cupe anche dovute a successivi restauri, come anche le pieghe del collo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino.

### NSC - Notizie storico-critiche

Replica della Madonna detta della Divina Provvidenza, probabilmente uscito dalla bottega del maestro. Il copista, nonostante l'estrema fedeltà al prototipo è di mediocri capacità, che solo in parte possono giustificarsi con interventi successivi. Il dipinto potrebbe essere giunto ad Arpino attraverso i Padri Barnabiti, proprietari dell'originale conservato nel convento di San Carlo ai Catinari a Roma.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
-----------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS RM 66300

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPIILAzione**

<b>CMPD - Data</b>	1977
<b>CMPN - Nome</b>	Parlato E.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Pedrocchi A.M.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Pomponi M.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pomponi M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)